



REGIONE VENETO
Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità

BOZZA DI CAPITOLATO TECNICO

FORNITURA DI DISPOSITIVI PER PRELIEVI BIOLOGICI E LORO TRASPORTI

CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro provvedimento emanato durante la fornitura.

In particolare, a pena di esclusione:

- i dispositivi per l'accesso venoso devono essere classificati come "Dispositivi medici", come previsto dal D.Lgs. 46/97 (attuazione della direttiva 93/42/CEE) s.m.i. , secondo le classificazioni che seguono:
 - gli aghi per prelievo venoso devono essere classificati come "Dispositivi medici sterili di Classe II A";
 - gli adattatori per aghi devono essere classificati come "Dispositivi medici sterili di Classe I";
 - le camicie porta aghi devono essere classificate come "Dispositivi medici non sterili di Classe I";
- le provette sottovuoto per la raccolta ematica, le provette sottovuoto e il contenitore per la raccolta urine devono essere classificati come "Dispositivi medico-diagnostici in vitro (IVD)", come previsto dal D.Lgs. 332/2000 (attuazione della direttiva 98/79/CEE) s.m.i.;
- tutti i dispositivi devono recare il marchio CE in conformità a quanto previsto dalle specifiche direttive/norme europee (Medical Device Directive ed In-Vitro Diagnostic Device Directive) e il numero di registrazione al Repertorio generale dei dispositivi medici commercializzati in Italia (RDM), come previsto dal disciplinare di gara.

Inoltre, ogni prodotto deve rispondere alle seguenti caratteristiche minime:

- tutti gli articoli devono essere prodotti secondo le prescrizioni particolari delle normative UNI EN ISO 13485 che definiscono i requisiti specifici del sistema di gestione qualità per quei costruttori che operano nell'ambito dei dispositivi medici e dei diagnostici in vitro;
- tutti i prodotti devono essere corredati dalle necessarie informazioni per garantire un utilizzo in totale sicurezza secondo la normativa vigente;

- le provette di prelievo sottovuoto devono essere conformi alle norme EN 14820 e ISO 6710:1995 s.m.i. (Contenitori monouso per la raccolta dei campioni di sangue venoso);
- i dispositivi di prelievo devono essere conformi alle norme ISO 6009;
- i dispositivi dichiarati sterili devono essere sterili in conformità a quanto previsto dagli standard europei ISO 11137-1995 s.m.i.; ISO 11135-1994 s.m.i.; e EN556-1995 s.m.i., ISO EN 17665-1;
- il materiale fornito, laddove applicabile, deve avere una scadenza non inferiore a 10 mesi al momento della consegna, ad esclusione delle provette per diagnostica coagulativa per le quali si accetta una scadenza non inferiore a 6 mesi e dei tamponi in fase liquida per i quali si accetta una scadenza non inferiore a 6 mesi;
- l'etichettatura dei prodotti deve essere conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 46/97 (attuazione della direttiva 93/42/CEE) s.m.i. per i dispositivi medici e al D.Lgs. 332/2000 (attuazione della direttiva 97/79/CEE) s.m.i. per i dispositivi medico-diagnostici in vitro.
- attestazione di latex free laddove previsto;
- attestazione presenza /assenza fatalati dove previsto
- le singole unità devono essere confezionate all'interno di un imballaggio sufficientemente robusto che deve riportare chiaramente all'esterno il contenuto in termini quali-quantitativi:
 - descrizione e codice del prodotto
 - data di scadenza
 - numero di lotto;
- Ciascuna Ditta dovrà fornire, laddove previsto, un progetto di formazione del personale per garantirne la formazione all'inizio e durante il periodo contrattuale i cui tempi e le modalità dovranno essere concordate con le singole Aziende sanitarie. Il progetto costituirà elemento di valutazione e criterio di assegnazione

L'entrata in vigore di disposizioni normative o regolamentari che obbligano le Aziende Sanitarie ad utilizzare dispositivi diversi comporterà per la Ditta aggiudicataria l'obbligo di fornire tali prodotti in sostituzione dei dispositivi di cui alla presente procedura allo stesso prezzo unitario offerto in sede di gara.

Eventuali aggiornamenti tecnologici dei dispositivi in corso di fornitura devono essere forniti dalla ditta assegnataria della fornitura allo stesso prezzo unitario offerto in sede di gara, previa valutazione e autorizzazione da parte della commissione aggiudicatrice.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI PRODOTTI:

LOTTO 1: composto da:
1 SUB A - Sistema di prelievo chiuso sottovuoto completo di ago, camicia e provette
1 SUB B - Camicie porta aghi monouso non sterile
1 SUB C - Connettori luer monouso sterile

LOTTO 1 SUB A
Sistema di prelievo chiuso sottovuoto completo di ago, camicia e provette

A pena di esclusione la Ditta dovrà presentare apposita dichiarazione del Produttore attestante che i prodotti di cui al lotto 1 Sub A costituiscano parti del medesimo sistema di prelievo chiuso sottovuoto. Pertanto, detti prodotti devono essere stati progettati, fabbricati e validati in quanto parti interconnesse, perfettamente funzionali e appartenenti a un unico sistema.

LOTTO 1 SUB A RIF. 1
Aghi retti preassemblati

Descrizione:

Aghi retti preassemblati completi di connettore luer e camicia porta aghi, con dispositivo di sicurezza.

Requisiti minimi, a pena di esclusione:

- sterili, monouso, confezionati singolarmente;
- disponibile nelle misure 20G/21G e 22G/23G
- Devono riportare in etichetta sia nel confezionamento primario che secondario :
 - a) descrizione e codice prodotto;
 - b) numero di lotto;
 - c) data di scadenza;
 - d) dicitura "sterile";
 - e) marcatura CE.
 - f) Latex free
 - g) Presenza/assenza fatalati

**LOTTO 1 SUB A (RIFF. 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15)
Provette sottovuoto per raccolta ematica per analisi di laboratorio****Descrizione:**

1A	RIF. 2	Provette con attivatore della coagulazione	75mm/5ml Aspirazione approssimativa ml 3-5
1A	RIF. 3	Provette con attivatore della coagulazione	100mm/7ml Aspirazione approssimativa ml 5-7
1A	RIF. 4	Provette con separatore di siero e attivatore della coagulazione	75mm/5ml Aspirazione approssimativa ml 3-4
1A	RIF. 5	Provette con separatore di siero e attivatore della coagulazione	100mm/7ml Aspirazione approssimativa ml 4-5
1A	RIF. 6	Provette con separatore di plasma e litio eparina	75mm/5ml Aspirazione approssimativa ml 3-4
1A	RIF. 7	Provette con separatore di plasma e litio eparina	100mm/7ml Aspirazione approssimativa ml 4-5
1A	RIF. 8	Provette con litio eparina	75mm/5ml Aspirazione approssimativa ml 3-4
1A	RIF. 9	Provette con litio eparina	100mm/7ml Aspirazione approssimativa ml 5-6
1A	RIF. 10	Provette con inibitore della glicolisi	75mm/5ml Aspirazione approssimativa ml 2-3
1A	RIF. 11	Provette con separatore di siero senza attivatore della coagulazione	75mm/5ml Aspirazione approssimativa ml 2-3
1A	RIF. 12	Provette senza additivi e senza separatore	100mm/7ml Aspirazione approssimativa ml 5-6
1A	RIF. 13	Provette con k2-edta	75mm/5ml Aspirazione approssimativa ml 3-4
1A	RIF. 14	Provette con k2-edta	100mm/7ml Aspirazione approssimativa ml 5-6
1A	RIF. 15	Provette con sodio citrato 3,2% o 0,109 M	75mm/5ml Aspirazione approssimativa ml 2,5 - 4

Requisiti minimi, a pena di esclusione:

- in materiale PET trasparente;
- sterili internamente;
- visibilità del volume di campione aspirato;
- dichiarazione della perfetta compatibilità delle provette con tutti i sistemi utilizzati (processatori di preanalitica, etichettatori automatici, analizzatori automatici, sistemi di immagazzinamento dei campioni, ecc.) nelle diverse Aziende Sanitarie della Regione Veneto;
- resistenti alla forza centrifuga applicabile nelle pratiche di laboratorio;
- i tappi con membrana perforabile non devono rilasciare frammenti potenzialmente in grado di interferire con le strumentazioni e le metodiche diagnostiche. Devono essere disegnati per impedire l'emissione di aerosol durante la stappatura della provetta. Devono portare i codici colore secondo gli standard internazionali. Viene richiesta inoltre una diversificazione dei colori per consentire rapidamente l'identificazione delle aree o dei settori analitici di destinazione;
- vuoto predeterminato: la Ditta dovrà fornire garanzia del mantenimento del vuoto fino alla data di scadenza della provetta;
- in riferimento alla resistenza alle basse temperature il produttore deve garantire la resistenza dei materiali per la conservazione fino a -30 °C;
- in riferimento alla resistenza alla pressione il produttore deve garantire la resistenza fino a 80 KPa;
- ogni singola unità deve riportare in modo indelebile le seguenti informazioni minime:
 - a) codice prodotto;
 - b) numero di lotto;
 - c) data di scadenza;
 - d) tipo e concentrazione dell'eventuale additivo;
 - e) indicazione del volume di aspirazione;
 - f) dicitura "sterile", latex free, presenza/assenza fatalati
 - g) marcatura CE;
 - h) per le provette con additivo, tacca di livello di corretto riempimento.

La fornitura della gamma dei colori dei tappi necessaria, verrà concordata tra ogni singola Azienda Sanitaria e la Ditta assegnataria.

Le dimensioni indicate di ogni tipo di provetta devono essere uniformi per ogni lotto e costanti nel tempo.

La ditta assegnataria si fa carico di fornire pannelli esplicativi riepiloganti le tipologie di provette, i diversi colori dei tappi e la corretta sequenza di prelievo, da esporre nelle diverse sedi di prelievo.

- Per quanto riguarda le provette dedicate alla diagnostica coagulativa, il volume aspirato dovrà tassativamente essere nel rapporto volumetrico (1 parte anticoagulante e 9 parti di sangue) previsto per i test coagulativi (PT, PTT, TT, etc...) rispetto all'anticoagulante presente. Inoltre data la particolare criticità del volume di riempimento per l'accuratezza del risultato analitico, viene richiesta la possibilità, tramite pirografia o etichetta trasparente, di verificare l'idoneità del volume di aspirazione;
- Per le provette con presenza di gel separatore, il gel utilizzato dovrà essere dichiarato inerte, non dovrà rilasciare particelle oleose o sostanze che possano interferire in alcun modo con il processo analitico.

LOTTO 1 SUB B

Camicie porta aghi monouso non sterile

LOTTO 1 SUB C

Connettori luer monouso sterile

Descrizione lotto 1 B:

Camicia porta aghi monouso non sterile in materiale plastico ,privo di lattice, preferibilmente privo di ftalati

Descrizione lotto 1 C:

Connettore luer monouso sterile, privo di lattice, preferibilmente privo di ftalati, munito di sigillo di integrità.

I dispositivi del presente sub-lotto, oltre ad essere totalmente adattabili tra loro, devono essere, pena l'esclusione dalla gara, compatibili con le provette del presente lotto.

LOTTO 2 (SUB A – SUB B – SUB C – SUB D – SUB E)
Provette pediatriche

2	A	Provette senza additivi e senza separatore (uso pediatrico)	75mm/5ml Aspirazione approssimativa ml 2-3
2	B	Provette ad uso pediatrico con litio-eparina	75mm/5ml Aspirazione approssimativa ml 2-3
2	C	Provette ad uso pediatrico con il separatore	75mm/5ml Aspirazione approssimativa ml 2-3
2	D	Provette con k2-edta (uso pediatrico)	75mm/5ml Aspirazione approssimativa ml 1,5 - 2,5
2	E	Provette con sodio citrato 3,2% o 0,109 M (uso pediatrico)	75mm/5ml Aspirazione approssimativa ml 1,5 - 2,5

Requisiti minimi, a pena di esclusione:

- in materiale PET trasparente;
- sterili internamente;
- visibilità del volume di campione;
- resistenti alla forza centrifuga applicabile nelle pratiche di laboratorio;
- Devono essere disegnati per impedire l'emissione di aerosol durante la stappatura della provetta. Devono portare i codici colore secondo gli standard internazionali. Viene richiesta inoltre una diversificazione dei colori per consentire rapidamente l'identificazione delle aree o dei settori analitici di destinazione;
- resistenza alle basse temperature per la conservazione fino a -30 °C per le provette con K2 edta;
- in riferimento alla resistenza alla pressione il produttore deve garantire la resistenza fino a 80 KPa;
- ogni singola unità deve riportare in modo indelebile le seguenti informazioni minime:
 - a) codice prodotto;
 - b) numero di lotto;
 - c) data di scadenza;
 - d) tipo e concentrazione dell'eventuale additivo;
 - e) indicazione del volume di aspirazione;
 - f) dicitura "sterile";
 - g) attestazione latex free
 - h) attestazione presenza/assenza ftalati
 - i) marcatura CE;
 - j) per le provette con additivo, tacca di livello di corretto riempimento.

La fornitura della gamma dei colori dei tappi necessaria, verrà concordata tra ogni singola Azienda Sanitaria e la Ditta assegnataria.

Le dimensioni indicate di ogni tipo di provetta devono essere uniformi per ogni lotto e costanti nel tempo.

La ditta assegnataria si fa carico di fornire pannelli esplicativi riepiloganti le tipologie di provette, i diversi colori dei tappi e la corretta sequenza di prelievo, da esporre nelle diverse sedi di prelievo.

- ➔ Per quanto riguarda le provette dedicate alla diagnostica coagulativa, il volume aspirato dovrà tassativamente essere nel rapporto volumetrico (1 parte anticoagulante e 9 parti di sangue) previsto per i test coagulativi (PT, PTT, TT, etc...) rispetto all'anticoagulante presente. Inoltre data la particolare criticità del volume di riempimento per l'accuratezza del risultato analitico, viene richiesta la possibilità, tramite pirografia o etichetta trasparente, di verificare l'idoneità del volume
- ➔ Per le provette con presenza di gel separatore, il gel utilizzato dovrà essere dichiarato inerte, non dovrà rilasciare particelle oleose o sostanze che possano interferire in alcun modo con il processo analitico.

LOTTO 3 (SUB A – SUB B – SUB C – SUB D)
Dispositivi di prelievo microbiologico (tamponi)

Descrizione:

3	A	Kit composto da asta di prelievo in confezione sterile con rima di frattura per inserimento nel tappo del "vial" e terreno di mantenimento per prelievi microbiologici generali. Kit composto da nr. 1 asta e nr. 1 vial con terreno liquido.
3	B	Kit composto da asta di prelievo in confezione sterile con rima di frattura per inserimento nel tappo del "vial" e terreno di mantenimento per prelievi microbiologici genitali. Kit composto da nr. 1 asta e nr. 1 vial con terreno liquido.
3	C	Kit composto da asta di prelievo in confezione sterile con rima di frattura per inserimento nel tappo del "vial" e terreno di mantenimento selettivo per prelievi microbiologici vagino-rettali per la ricerca di SGB. Kit composto da nr. 1 asta e nr. 1 vial con terreno liquido.
3	D	Kit composto da asta di prelievo in confezione sterile con rima di frattura per inserimento nel tappo del "vial" e terreno di mantenimento per la ricerca di acidi nucleici di virus e batteri. Kit composto da nr. 1 asta e nr. 1 vial con terreno liquido.

Dispositivi di prelievo microbiologico abbinati a terreni di mantenimento e/o arricchimento, pronti all'uso, per prelievi microbiologici generali, per prelievi microbiologici dell'apparato genitale (uretra e cervice), per prelievi vagino-rettali ai fini della ricerca di SGB, per prelievi microbiologici ai fini della ricerca di virus o dei loro acidi nucleici.

Dispositivo di prelievo composto da:

1. **Aste di prelievo sterili in confezioni singola** con rima di frattura per inserimento nel tappo del "vial", costituite da materiali non tossici per i batteri anaerobi, conformate in maniera da adattarsi al sito anatomico in cui eseguire il prelievo (struttura dell'asta ergonomica e anatomica), per massimizzare la quantità di campione biologico da raccogliere e per garantire il rilascio per immersione in fase liquida.

Caratteristiche richieste:

- dichiarazione a supporto della non tossicità del dispositivo;
- aste conformate al sito anatomico da campionare;
- dichiarazione "DNA/RNA free" del dispositivo, quando applicabile ai fini della diagnostica molecolare;

- Dichiarazione sull'entità del rilascio del campione in fase liquida da parte del dispositivo rispetto al classico tampone da prelievo.

2. **Terreni di mantenimento e/o arricchimento** in fase liquida, pronti all'uso, approntati allo scopo specifico del mantenimento dei microrganismi raccolti nei campioni biologici tramite dispositivi.

Caratteristiche richieste:

- confezionamento in formato 12 x 80 mm;
- confezionamento con tappi a vite, "capture cap" e "color code";
- documentazione a supporto della compatibilità di questo formato per utilizzo manuale e con sistemi automatici pre-analitici;
- schede tecniche del prodotto a supporto della performance microbiologica circa la sopravvivenza garantita, a temperatura ambiente, a 2-8°C, dei singoli microrganismi;
- processabilità del campione con tecniche differenti (coltura batteriologica, PCR, etc.).

LOTTO 4 (SUB A – SUB B – SUB C – SUB D – SUB D – SUB E – SUB F – SUB G – SUB H)
Contenitori per il trasporto dei campioni biologici

4	A	Contenitori terziari con maniglia e ganci	cm 38 X 34 X 40 (LPH) (+/- 30%)
4	B	Contenitori terziari con maniglia e ganci	cm 48 X 29 X 35 (LPH) (+/- 30%)
4	C	Contenitori secondari a tenuta ermetica completo di maniglia/e, ganci , vassoio interno e cuscinetto assorbente, autoclavabile.	misure modulari per contenitori di cui al sub a)
4	D	Contenitori secondari a tenuta ermetica completo di maniglia/e, ganci, vassoio interno e cuscinetto assorbente, autoclavabile.	misure modulari per contenitori di cui al sub b)
4	E	Rack interno per il trasporto dei campioni biologici - Portaflaconi emoculture	misure modulari per contenitori di cui al sub c) e d)
4	F	Rack interno per il trasporto dei campioni biologici - Portaprovette	misure modulari per contenitori di cui al sub c) e d)
4	G	Dispositivo per raffreddamento	Modulari rispetto ai contenitori di cui al sub a) e b)
4	H	Dispositivo per mantenimento dei campioni biologici a circa 37 °	Modulari rispetto ai contenitori di cui al sub a) e b)

Contenitori per il trasporto e la spedizione in sicurezza di campioni biologici.

I contenitori, **latex free**, dovranno garantire:

- la sicurezza del personale coinvolto nelle operazioni di spedizione e di trasporto;
- impedire la dispersione di agenti infettanti;
- mantenere il materiale trasportato in condizioni ottimali al fine di poter essere analizzato garantendo la sicurezza del personale del laboratorio e la massima attendibilità dell'esito.

I contenitori dovranno, inoltre, avere le seguenti caratteristiche minime ed inderogabili:

- **Il rack interno deve essere modulare rispetto al contenitore intermedio**, in materiale infrangibile, antiurto;
- **Il contenitore secondario lavabile e disinfettabile modulare rispetto al contenitore terziario costituito di materiale trasparente**, completo di maniglia e/o ganci, vassoio interno e cuscinetto assorbente, deve essere ermetico, impermeabile, a protezione del contenitore interno, in grado di assorbire tutto il liquido contenuto nei contenitori interni in caso di rottura, in grado di sopportare un intervallo di temperatura tra -30°C e + 55°C;
- **Il contenitore terziario** in materiale antiurto e leggero, completo di maniglia e ganci o sistemi di chiusura resistenti alloggia al suo interno i contenitori intermedi e interni.
- **Il contenitore terziario** non deve superare a vuoto il peso di 5kg.
- L'Azienda aggiudicataria dovrà fornire documentazione relativa a test di resistenza agli urti per tutti i contenitori.
- In caso di rottura di maniglie, ganci o di altri componenti preassemblati e riparabili, gli stessi dovranno essere facilmente sostituibili senza richiesta di assistenza tecnica specializzata e senza dover acquistare l'intero contenitore. A tal proposito la Ditta offerente dovrà indicare in allegato alla propria offerta economica, i prezzi di ciascun pezzo di ricambio e la percentuale di sconto applicata rispetto al proprio listino.
- **I sistemi raffreddanti con misure modulari rispetto ai contenitori** dovranno garantire un range di temperatura tra +4°C e +22°C; la durata di conservazione e la capacità di abbattimento della temperatura saranno oggetto di valutazione qualitativa (fornire specifica documentazione tecnica).
- **I sistemi per il mantenimento dei campioni biologici a 37 °con misure modulari rispetto ai contenitori** dovranno garantire un range di temperatura tra +35°C e +40°C.

I materiali proposti dovranno rispettare le normative e le leggi vigenti a livello nazionale e comunitario.

LOTTO 5 (SUB A – SUB B)

Dispositivo elettronico per la tracciabilità e il monitoraggio delle temperature di trasporto dei materiali biologici

Descrizione:

5	A	Dispositivi interni al contenitore per il rilevamento della tracciabilità della temperatura compatibili, alloggiabili ed intercambiabili con qualsiasi tipo di contenitore di cui al lotto 4 sub a) e b)
5	B	Sistema di tracciabilità per la rilevazione delle temperature di trasporto

- Il software deve essere compatibile con i sistemi operativi in uso.
- Connessione tramite porta USB o similare o WiFi.
- Software multiutente e multilivello, struttura client/server con possibilità di elaborazione grafica, archiviazione ed esportazione dei dati di trasporto e report statistici dei dati ottenuti;
- Il range di temperatura registrabile deve essere compreso tra -20°C e +55°C.
- I tempi di trasporto devono essere registrabili fino a 24h continuative.
- Possibilità di programmare soglie diversificate di allarme per temperature e tempi di trasporto.
- Possibilità di personalizzazione per profili di spedizione e configurazione mittente-destinatario.

- Presenza di un dispositivo di start (da attivare al momento della chiusura del contenitore all'inizio del trasporto) e di un dispositivo di stop (da attivare al momento dell'apertura del contenitore all'arrivo a destinazione).
- Il sistema deve consentire il monitoraggio della temperatura di trasporto di materiali biologici dal punto di spedizione al punto di arrivo correlando le temperature registrate con i tempi di trasporto.
- Il sistema di scarico e visualizzazione dati deve essere agevole, compatibile con le operazioni di rapida accettazione dei materiali così da consentire l'immediata valutazione della conformità del trasporto in relazione alle soglie impostate.
- Possibilità di verifica e taratura periodica dei data logger (tempo e temperatura).
- Nel caso di alimentazione tramite batterie, questo costo dovrà essere previsto nell'offerta (sommato al prezzo dei dispositivi) ai fini dell'aggiudicazione.
- Nel caso di alimentazione tramite batterie, visualizzazione della vita residua della batteria e segnalazione del prossimo esaurimento.
- Il dispositivo di rilevazione deve avere dimensioni compatibili e alloggiabili nei contenitori secondari in uso e comunque inferiori a 10x7x2 cm e deve essere impermeabile.
- L'offerta di ciascun dispositivo dovrà essere comprensiva di eventuali consumabili (batterie, etc.), manutenzione full risk e assistenza software/hardware, aggiornamento tecnologico (previa accettazione da parte della commissione aggiudicatrice) per tutta la durata del contratto.
- Eventuali interventi di riparazione devono garantire la continuità operativa mediante assistenza entro le 24 ore solari o con la messa a disposizione, nei tempi indicati per l'assistenza, di dispositivi sostitutivi.
- Il sistema deve essere conforme ai requisiti previsti per la certificazione ISO 15189 Medical Laboratories (Articolo 5.4) e alle normative vigenti per il trasporto di sangue e emocomponenti.
- L'Azienda aggiudicataria si dovrà fare carico dell'installazione del sistema e della formazione del personale utilizzatore presso tutte le sedi.

LOTTO 6 (SUB A – SUB B – SUB C)

Dispositivi per la raccolta e per il campionamento delle urine per analisi di laboratorio

Descrizione:

6	A	Provette per urine con fondo conico (a V) o fondo cilindrico (a U)	Aspirazione approssimativa ml 9-11
6	B	Contenitori per la raccolta delle urine con dispositivo di campionamento sottovuoto e tappo ermetico a vite	50-100 ml
6	C	Kit confezionato singolarmente composto da contenitore sterile con dispositivo di campionamento sottovuoto incorporato e provetta sterile sottovuoto con fondo conico o cilindrico	Contenitore 50-100 ml + provetta aspirazione ml 9-11

Devono essere costituiti da contenitore per la raccolta con dispositivo per l'aspirazione e provetta sottovuoto per il campionamento. Tale provetta dovrà essere fornita a fondo a V o fondo a U su richiesta

delle Aziende. Si prevedono tre diverse tipologie (contenitori di raccolta, provette per il campionamento, kit contenitore + provetta).

Requisiti minimi, a pena di esclusione:

- La provetta deve essere in materiale PET, trasparente e resistente agli urti secondo le norme ISO;
- sterili internamente;
- visibilità del volume di campione;
- in riferimento alla resistenza alle basse temperature il produttore deve garantire la resistenza dei materiali per la conservazione fino a -30 °C;
- ogni singola unità deve riportare in modo indelebile le seguenti informazioni minime:
 - k) codice prodotto;
 - l) numero di lotto;
 - m) data di scadenza;
 - n) indicazione del volume;
 - o) dicitura "sterile";
 - p) marcatura CE;
 - q) latex free
 - r) Attestazione presenza /assenza ftalati
- le provette dovranno:
 - a. essere perfettamente compatibili con tutti i sistemi utilizzati (processatori di preanalitica, etichettatori automatici, analizzatori automatici, sistemi di immagazzinamento dei campioni, ecc.) nelle diverse Aziende Sanitarie della Regione Veneto (fornire dichiarazione);
 - b. essere resistenti alla forza centrifuga applicabile nelle pratiche di laboratorio;
 - c. avere i tappi con membrana perforabile che non rilascino frammenti potenzialmente in grado di interferire con le strumentazioni e le metodiche diagnostiche e disegnati per impedire l'emissione di aerosol durante la stappatura. Viene richiesta una diversificazione dei colori per consentire rapidamente l'identificazione delle aree o dei settori analitici di destinazione;
 - d. avere un vuoto predeterminato di 7-10ml: la Ditta dovrà fornire garanzia del mantenimento del vuoto fino alla data di scadenza;
- I contenitori di raccolta dovranno:
 - a. avere l'indicazione di riempimento minimo e massimo;
 - b. essere forniti di tappo a vite a tenuta ermetica con sistema di campionamento per provette sottovuoto protetto da sigillo indicante il rischio di puntura accidentale;
 - c. avere il diametro dell'imboccatura di almeno 5cm.

La fornitura della gamma dei colori dei tappi necessaria, verrà concordata tra ogni singola Azienda Sanitaria e la Ditta assegnataria.

La Ditta assegnataria si impegna a fornire materiale informativo per l'utente pari al n. dei contenitori di raccolta e dei kit, in lingua italiana con figure esplicative, sulle corrette modalità di raccolta e campionamento per i dispositivi forniti (secondo le linee guida del gruppo di studio intersocietario SIMeL-SIBioC).

LOTTO 7 (SUB A – SUB B)

Dispositivi di prelievo microbiologico (tamponi) tradizionali con e senza terreno di trasporto

Descrizione:

7	A	<p>Dispositivo di prelievo microbiologico (tamponi) tradizionale con terreno di trasporto.</p> <p>Kit composto da: nr. 1 tappo a pressione in polietilene nr. 1 provetta in polipropilene con terreno di trasporto nr.1 asta in plastica</p>
7	B	<p>Dispositivo di prelievo microbiologico (tamponi) tradizionale senza terreno di trasporto.</p> <p>Kit composto da: nr.1 tappo a pressione in polietilene nr.1 provetta in plastica trasparente senza terreno di trasporto nr.1 asta in plastica o legno</p>

Requisiti minimi, a pena di esclusione:

- I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro provvedimento emanato durante la fornitura.
- I dispositivi di prelievo campione devono essere classificati come "Dispositivi medici sterili di Classe II A";
- il tubo contenente il terreno deve essere classificato come "Dispositivi medico-diagnostici in vitro (IVD)", come previsto dal D.Lgs. 332/2000 (attuazione della direttiva 98/79/CEE) s.m.i.;
- tutti i dispositivi devono recare il marchio CE in conformità a quanto previsto dalle specifiche direttive/norme europee (Medical Device Directive ed In-Vitro Diagnostic Device Directive). Gli articoli oggetto di gara devono essere prodotti secondo le prescrizioni particolari delle normative UNI EN ISO 13485, essere corredati dalle necessarie informazioni per garantire un utilizzo in totale sicurezza, essere sterili in conformità a quanto previsto dagli standard europei ISO 11137; ISO 11135, devono avere una scadenza non inferiore a 12 mesi al momento della consegna. L'etichettatura dei prodotti deve essere conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 46/97 (attuazione della direttiva 93/42/CEE) s.m.i. per i dispositivi medici e al D.Lgs. 332/2000 (attuazione della direttiva 97/79/CEE) s.m.i. per i dispositivi medico-diagnostici in vitro.
- Latex free, preferibilmente privi di ftalati

Descrizione sub a)

Dispositivi di prelievo microbiologico tradizionali con terreno di trasporto costituiti da:

1. tappo a pressione in polietilene ad alta densità;
2. provetta in polipropilene, dimensioni Ø esterno 12 mm, lunghezza 150/160 mm, con terreno di trasporto Agar Amies o Stuart, con e senza carbone, per il prelievo di flora batterica aerobia e anaerobia dai vari siti anatomici, che consentano la raccolta, la conservazione per 24-48 h e il trasporto in condizioni ottimali del materiale prelevato ai fini dell'esame colturale.
3. asta in plastica, contenuta o meno all'interno della provetta, con punta in fibra sintetica non irritante per il paziente e non tossica per i microrganismi.

I dispositivi devono essere confezionati singolarmente, in confezione plastica sigillata al fine di impedire l'ingresso di ossigeno all'interno, di garantire condizioni ottimali di conservazione e prevenzione della disidratazione del terreno .

Su ogni confezione singola deve essere chiaramente indicato:

- Numero di lotto
- Data di scadenza relativa alla singola unità
- Codice prodotto
- Dicitura "Sterile"
- Marcatura CE
- latex free
- presenza /assenza ftalati

L'offerta deve prevedere, allo stesso prezzo, anche la fornitura di dispositivi per prelievi da siti anatomici particolari (es. uretra, cervice, rinofaringe) con aste in alluminio sottili e punta in fibra sintetica di spessore ridotto, con le medesime caratteristiche di cui sopra.

Descrizione sub b)

Dispositivi di prelievo microbiologico tradizionali senza terreno di trasporto costituiti da tamponi sterili in provetta di plastica trasparente, tappo a pressione dimensioni Ø 12 x 150/160 mm, conformi agli standard per la classificazione dei presidi per uso medico (Classe IIA). I tamponi devono essere confezionati singolarmente.

Ogni confezione deve contenere :

1. tappo a pressione in polietilene ad alta densità;
2. provetta di plastica trasparente. La configurazione del tappo della provetta deve preservare l'operatore da casuali ed accidentali contatti con il campione.
3. asta in plastica contenuta o meno all'interno della provetta, con punta in fibra sintetica non irritante per il paziente e non tossica per i microrganismi.

Su ogni confezione singola deve essere chiaramente indicato:

- Numero di lotto
- Data di scadenza relativa alla singola unità
- Codice prodotto
- Dicitura "Sterile"
- Marcatura CE
- latex free
- presenza /assenza ftalati